

Lettera di Franco Bassanini a “Repubblica”

“Tlc, nessun aumento degli abbonamenti”

Apprendo dall’articolo pubblicato dal titolo “La politica vuole la rete ma saranno i consumatori a pagare l’infrastruttura”, che potrei essere direttamente o indirettamente io la causa di un futuro aumento dei prezzi dei servizi di telecomunicazioni. Mi occupo del settore da molti anni, ho esposto le mie idee sulla evoluzione del settore in diversi paper e in molte relazioni e interventi a conferenze nazionali e internazionali, ma non ho mai avanzato proposte che potrebbero comportare un aumento dei prezzi degli abbonamenti ai servizi di tlc e non ho mai scritto “un dossier preordinato a un incontro con il presidente Conte”

Mi spiace che Bassanini si ritenga responsabile di un eventuale aumento delle tariffe tlc. Il vero responsabile sarebbe il governo, nel caso volesse introdurre il metodo Rab anche per le reti di telecomunicazioni. Il fatto poi che sia stato Bassanini ad aver allertato Conte sulla necessità e opportunità industriale di avere una sola rete in Italia mi pare confermato dagli incontri che sono avvenuti il 18 settembre a Palazzo Chigi, dove il premier ha convocato Fulvio Conti, Amos Genish e Bassanini proprio per capirne di più dell’intricato dossier Tim- Open Fiber (g.po.)